

COMUNE DI CAMERINO

PROVINCIA DI MACERATA

U.O. SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI

Sede provvisoria: via Le Mosse, 19 - 62032 Camerino (MC)

Tel. 0737631385

e-mail: andreina.castelli@comune.camerino.mc.it; francesca.ferroni@comune.camerino.mc.it PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Sito web: <http://www.comune.camerino.mc.it> C.F. 00276830437 - partita IVA 00139900435

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 CON MODALITA' TELEMATICA IN SEGUITO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER LE MENSE SCOLASTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELL'ASILO NIDO COMUNALE E DELLE SCUOLE PRIMARIE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

PREMESSA:

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Camerino (MC) con sede provvisoria in Via Le Mosse ,19 – CAP 62032 Camerino (MC) – Ufficio Affari Generali – Servizi Scolastici e sociali,

RUP: Dott. Francesco Maria Aquili - Tel: 0737/636041 -

email: francesco.aquili@comune.camerino.mc.it

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

La fornitura è suddivisa in 11 lotti e sono ammesse offerte per singoli lotti:

LOTTO1“AFFETTATI”	CIG: 79875731C3
LOTTO 2 “CARNE”	CIG: 7987617611
LOTTO 3 “FRUTTA, LEGUMI E VERDURA”	CIG: 79876701CF
LOTTO 4 “GENERI ALIMENTARI VARI”	CIG: 7987687FD2
LOTTO 5 “LATTICINI”	CIG: 798771354A
LOTTO 6 “OLIO”	CIG: 79877324F8
LOTTO 7 “PANE”	CIG: 7987742D36
LOTTO 8 “PASTA FRESCA”	CIG: 79877514A6
LOTTO 9 “SURGELATI”	CIG: 79877671DB
LOTTO 10 “UOVA”	CIG: 7987776946
LOTTO 11 “GENERI ALIMENTARI VARI-ASILO NIDO”	CIG: 79877850B6

La documentazione di gara è disponibile sul sito della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.comune.camerino.mc.it> alla sezione “bandi di gara e contratti”

Art. 1 - Oggetto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di derrate alimentari per le due mense scolastiche che si occupano della refezione scolastica della scuola dell'infanzia, del nido comunale e delle scuole primarie del Comune di Camerino.

Art. 2 - Durata dell'affidamento

L'affidamento sarà valido per l'anno scolastico 2019/2020 con decorrenza dalla data di apertura della refezione scolastica e fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per una durata pari a quella del contratto iniziale; la stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore tramite posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Art. 3 - Importo a base di gara

L'importo stimato a base di gara è pari ad €80.116,00 oltre IVA ed è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto1 "Affettati"	- importo stimato a base d'asta	€2.988,00
Lotto 2 "Carne"	- importo stimato a base d'asta	€21.350,00
Lotto 3 "Frutta, legumi e verdura"	- importo stimato a base d'asta	€12.790,00
Lotto 4 "Generi alimentari vari"	- importo stimato a base d'asta	€13.790,00
Lotto 5 "Latticini"	- importo stimato a base d'asta	€5.700,00
Lotto 6 "Olio"	- importo stimato a base d'asta	€4.835,00
Lotto 7 "Pane"	- importo stimato a base d'asta	€3.940,00
Lotto 8 "Pasta fresca"	- importo stimato a base d'asta	€1.904,00
Lotto 9 "Surgelati"	- importo stimato a base d'asta	€10.712,00
Lotto 10 "Uova"	- importo stimato a base d'asta	€2.156,00
Lotto 11 "Generi alimentari vari-Asilo Nido"	- importo stimato a base d'asta	€725,00

Per l'affidamento della presente fornitura non sono configurabili oneri per la sicurezza né sono configurabili interferenze per cui non si procede alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D. Leg.vo n. 81/2008 e pertanto gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 0,00 (zero) trattandosi nello specifico di prestazione di "mera fornitura di beni" rientranti nei casi di cui al combinato disposto della Determinazione ANAC n. 3/2008 e dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'importo a base di gara è stato calcolato tenendo conto dei prezzi applicati negli affidamenti dell'ultimo biennio.

L'importo posto a base di gara è presunto e puramente indicativo e non impegna questa Amministrazione al raggiungimento dell'importo massimo sopraindicato riservandosi, l'Amministrazione medesima, la potestà di richiedere le forniture secondo le effettive necessità; pertanto l'esatto ammontare della fornitura, sarà quello risultante applicando i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara alle effettive quantità richieste ed acquistate di volta in volta in costanza di rapporto contrattuale, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno. Le forniture richieste nell'arco di validità contrattuale potranno risultare, a consuntivo, anche di importo inferiore rispetto all'impegno di spesa derivante dal contratto.

Nel corso del periodo di affidamento l'Amministrazione Comunale potrà richiedere, e quindi l'aggiudicatario avrà l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni economiche, un aumento ovvero una diminuzione della fornitura oggetto dell'affidamento, fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo. Rimane escluso, in caso di riduzione, il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio da parte dell'aggiudicatario. Rimane in ogni caso escluso per l'aggiudicatario qualsivoglia diritto di recesso o di risoluzione del rapporto, mantenendo lo stesso, comunque, l'obbligo all'esecuzione delle prestazioni così come ridotte. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi al personale impiegato nella fornitura e di ogni altro onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi indicati negli allegati B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9 B10 e B11 predisposti per ciascun lotto.

I punteggi saranno assegnati come di seguito specificato:

OFFERTA TECNICA MASSIMO 60 PUNTI:

- Sub elemento 1: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 30

KM 0 (per prodotto alimentare a km 0 si intende il prodotto oggetto del presente lotto proveniente da areali di produzione posti a una distanza non superiore a 70 km di raggio dal Comune di Camerino e appartenenti all'ambito regionale).

Il punteggio sarà attribuito nel modo seguente in base alla provenienza del prodotto:

- | | |
|---|----------|
| 1) da 0 a 70 km | punti 30 |
| 2) oltre 70 km entro il confine regionale | punti 15 |
| 3) fuori regione e comunque oltre 70 km | punti 0 |

- Sub elemento 2: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 30

fornitura di prodotti provenienti da aziende che hanno la certificazione biologica.

Il punteggio sarà attribuito nel modo seguente:

- | | |
|--|----------|
| 1) fornitura di tutti i prodotti biologici | punti 30 |
| 2) fornitura di più della metà di prodotti biologici | punti 15 |

Essendo prevista la suddivisione dell'OFFERTA TECNICA in sub elementi i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub elementi verranno riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza (OFFERTA TECNICA p. 60), attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente la cui offerta tecnica ottenga il punteggio totale più alto e alle altre somme coefficienti, variabili tra 1 e 0, in proporzione lineare.

OFFERTA ECONOMICA MASSIMO PUNTI 40:

Le ditte dovranno fornire i prezzi unitari intesi al netto di confezioni e imballi, liquidi di governo, glassatura, espressi per unità di misura, compilando dettagliatamente l'offerta economica.

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione che stilerà una graduatoria delle offerte dalla più vantaggiosa alla meno vantaggiosa e assegnerà proporzionalmente il punteggio massimo alla prima e in proporzione alle altre.

E' facoltà della stazione appaltante valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

Il Comune si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'accertamento della congruità dei prezzi offerti verrà effettuato attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 5 - Termine e modalità di presentazione delle offerte

5.1) - Il termine di presentazione delle offerte è quello indicato nella Lettera di invito alla R.d.O. La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità, mediante il portale del MEPA con le prescrizioni tecniche ivi previste. Dovrà essere prodotta tutta la documentazione come di seguito specificato:

- Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici in lingua italiana e fatte pervenire, entro l'orario ed il termine perentorio indicato nella RdO, sul sito www.acquistinretepa.it secondo le indicazioni previste dalle "Regole di E-Procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP S.P.A."
- Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista sul MePA di CONSIP.
- Gli allegati messi a disposizione sul portale delle gare telematiche devono essere scaricati e compilati. I documenti compilati devono essere inseriti in formato PDF negli appositi campi del portale.
- Gli altri documenti prescritti devono essere predisposti dal partecipante stesso ed inseriti in formato PDF nell'apposito campo del portale, a meno che non venga previsto espressamente altro formato.
- Tutti i file per i quali è richiesta la firma digitale, devono essere firmati digitalmente e caricati sul portale. La firma digitale prevede la possibilità che lo stesso documento può essere firmato anche da più persone. La corretta firma digitale rimane nella piena responsabilità di ciascun partecipante. Se nel corso della verifica telematica della documentazione si rilevasse che i file non sono firmati digitalmente, il partecipante verrà escluso dalla gara.

f) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso), a tal fine le stesse devono essere corredate dalla **copia fotostatica di un documento di riconoscimento** del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante e sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;

5.2) – La documentazione a corredo dell’offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le specifiche tecniche dettate dal MePA:

- **“Busta virtuale Amministrativa”** – contenente la documentazione amministrativa per l’ammissione alla gara dovrà, a pena di esclusione, contenere i seguenti documenti, scaricati dal portale e sottoscritti per conoscenza ed accettazione:

- Domanda di Partecipazione;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica e finanziaria, alla capacità tecnica e ulteriori condizioni richieste dal dossier di gara;
- Modello DGUE. Si precisa che il DGUE permette di dichiarare cumulativamente, a firma del legale rappresentante, l’assenza dei motivi di esclusione di tipo personale, di cui all’art. 80, co. 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per tutti i soggetti previsti dal comma 3 del medesimo articolo e per i cessati dalla carica; all’interno del DGUE dovranno pertanto essere riportati, nell’apposita sezione, nominativi e dati di tutti i soggetti indicati al co. 3 dell’art. 80 sopra richiamato, e per coloro per i quali non è richiesta la presentazione di singole dichiarazioni individuali.
- Originali informatici dei seguenti documenti di gara sottoscritti digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell’impresa partecipante:

1) Disciplinare di gara (Allegato A);

2) Condizioni particolari di RdO;

- **“Busta virtuale Tecnica”** – contenente l’offerta tecnica redatta sul modello fornito dalla stazione appaltante negli allegati C relativi a ciascun lotto;
- **“Busta virtuale Economica”** – contenente l’offerta economica redatta sul modello fornito dalla stazione appaltante negli allegati B relativi a ciascun lotto”.

Art.6 - Procedura e modalità di svolgimento della gara – fasi della procedura

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di E-Procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto tramite RDO aggiudicata all’OEV.

Le offerte saranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Tuttavia l’aggiudicazione sarà vincolante per la ditta sin dal momento della redazione del verbale di gara mentre per l’ente sarà efficace soltanto dopo l’esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati tramite AVCPASS.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

I Fase: Valutazione adempimenti formali

Nel giorno e ora stabiliti quale termine di scadenza della RdO, l’Autorità che presiede la gara procederà all’apertura dei plichi pervenuti per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l’ammissibilità alla gara e quindi:.

- a) apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa;
- b) verifica della presenza della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara – Condizioni particolari di RdO;
- c) richiesta in caso di incompletezza della documentazione amministrativa, ex art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 le necessarie integrazioni e gli opportuni chiarimenti assegnando ai destinatari un termine non superiore a 10 giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta

successiva, disponendone la comunicazione ai concorrenti attraverso la piattaforma MePA. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di leggi vigenti.

II Fase: Apertura buste offerta tecnica

Al termine della precedente fase di gara si procederà all'apertura dell'offerta tecnica, relativamente ai soli concorrenti ammessi.

Le offerte tecniche saranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice. Non essendo previsti elementi di valutazione dell'offerta tecnica che prevedano attribuzione automatica del punteggio lo stesso sarà integralmente attribuito dalla Commissione. La Commissione giudicatrice potrà aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica e la conseguente attribuzione dei punteggi che verranno inseriti manualmente a sistema.

III Fase: Apertura buste offerta economica

In seduta "aperta" si procederà ad aprire le offerte economiche presentate e a prendere atto delle risultanze proposte dalla piattaforma MePA in merito all'attribuzione dei punteggi per le offerte economiche.

IV Fase: Classifica dei partecipanti

Una volta proceduto all'apertura della busta economica si opererà sul sistema per determinare la classifica dei partecipanti.

In caso di offerte identiche si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 R.D. 23/05/1924 n. 827. Se sussistono i presupposti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse nel rispetto della procedura definita dal suddetto articolo. All'esito della verifica dell'anomalia verrà formalizzata la graduatoria di merito e definita l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente primo in graduatoria di comprovare i requisiti di capacità dichiarati in sede di partecipazione. Qualora la predetta documentazione non sia fornita o non confermi quanto dichiarato si procederà all'esclusione del concorrente e alla segnalazione del fatto all'ANAC. La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione di quanto contenuto nei seguenti documenti pubblicati nel sito del Comune di Camerino nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 7 - Contratto e adempimenti successivi all'aggiudicazione

Operando sul MEPA, con la RdO, l'aggiudicazione definitiva corrisponde alla stipula del contratto ed è immediatamente vincolante per il fornitore. A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata mediante lo scambio, attraverso la piattaforma del MePA, dei documenti digitali dell'offerta del fornitore e del documento di accettazione del soggetto aggiudicatario sottoscritti dalle parti con firma digitale. Resta a carico del Soggetto aggiudicatario l'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto dovuta sul contratto ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Art. 8 - Comunicazioni, informazioni e chiarimenti relativi alla gara

Eventuali comunicazioni nell'ambito della presente procedura avvengono mediante l'apposita sezione dedicata denominata "COMUNICAZIONI" presente sul portale Me.PA.

E' onere del partecipante verificare la presenza di eventuali comunicazioni presenti sul portale.

Eventuali informazioni e chiarimenti, potranno essere richiesti al committente dal concorrente esclusivamente attraverso l'apposita funzione "invia richiesta di chiarimenti", la quale confluirà in quella più ampia denominata "COMUNICAZIONI", nell'area riservata alla presente gara sul portale Me.PA. entro i termini previsti dalla RdO.

Art. 9 - Descrizione della fornitura

La fornitura comprende i prodotti indicati nelle schede tecniche (allegati B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11), nelle quantità presunte per ciascuno specificate. Relativamente a ciascun prodotto, in sede di offerta, dovrà essere indicata la Marca ed eventualmente la marca dei prodotti forniti in sostituzione di quelli maggiormente utilizzati.

Art. 10 - Caratteristiche dei Prodotti

Tutti i prodotti forniti dovranno avere caratteristiche qualitative, igienico-sanitarie e merceologiche conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili; inoltre dovranno essere conformi ai requisiti e alle caratteristiche specificati nel presente capitolato e nelle schede tecniche di cui al precedente art. 4; per quanto non indicato si fa riferimento alle vigenti normative in materia di igiene e merceologia alimentare.

Tutti i prodotti dovranno presentare le caratteristiche organolettiche proprie (consistenza, odore, colore e sapore).

Tutti I prodotti dovranno presentare caratteristiche igieniche ottime, assenza di alterazioni microbiche e fungine, dovranno essere privi di muffe, eventuali impurità e corpi estranei. I prodotti di origine animale dovranno essere dotati di bollatura sanitaria/marchio di identificazione come da Regolamento CE n.853/2004 e Regolamento CE n. 854/2004;

E' tassativamente vietata la fornitura di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM). Per ciascuna tipologia di prodotto la ditta aggiudicataria assume l'impegno a produrre alla Stazione Appaltante, preliminarmente all'avvio della fornitura, le relative schede tecniche merceologiche.

Art. 11 - Condizioni generali della Fornitura

Il Fornitore è obbligato a:

- garantire la rintracciabilità di tutti i Prodotti consegnati e dei materiali destinati ad entrare in contatti con i Prodotti, ai sensi delle normative nazionali e comunitarie vigenti;
- consegnare i Prodotti in confezioni integre, chiuse all'origine, con etichettature a norma di legge;
- controllare che il termine minimo di conservazione o la data di scadenza siano ben visibili e chiaramente leggibili su ogni confezione;
- appurare che gli imballaggi siano integri e rispondano ai requisiti di legge;
- compilare in modo esauriente i documenti di trasporto e le fatture.

I prodotti dovranno presentare, al momento della consegna, un'adeguata vita residua (shelf – life) a garanzia della freschezza degli alimenti.

I prodotti dovranno altresì essere trasportati con mezzi idonei, alle temperature previste dalla legge ed opportunamente separati per tipologia di prodotto.

Qualora, nel corso della validità del presente affidamento, si rendesse necessario acquistare prodotti non inseriti nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante, per tali generi alimentari, si riserverà di richiedere apposito preventivo di spesa.

Art. 12 - Pianificazione fornitura

Il Comune e il Fornitore concorderanno, prima dell'avvio della fornitura, le modalità operative di approvvigionamento, in particolare i giorni e gli orari in cui dovranno essere effettuate le consegne; le modalità operative di approvvigionamento saranno concordate tenendo presente che:

- a) le frequenze obbligatorie di consegna dovranno essere quelle indicate per ciascun lotto, in ragione dell'articolazione del menù osservato e della limitata capienza delle dispense e delle celle frigorifere;
- b) la fascia oraria di consegna sarà dalle ore 8:30 alle ore 9.30;
- c) potranno essere richieste consegne in giorni diversi da quelli programmati nel caso di festività nazionali o locali ricadenti nei giorni di consegna;
- d) I punti di consegna saranno i seguenti:
 - Mensa Scolastica "D.Ortolani- L'Aquilone – La Coccinella" – Via Battista Varano;
 - Mensa Scolastica "U.Betti- S. d' Acquisto" – Via A. Medici, 13.

Art. 13 - Opzioni

I fornitori che risulteranno aggiudicatari delle suddette forniture, nel caso in cui il Comune decida di organizzare il servizio di "Centro estivo" nei mesi di Luglio ed Agosto 2020, ferma restando l'adozione di separato ed apposito specifico impegno di spesa, dovranno rendersi disponibili ad effettuare le forniture e ad applicare gli stessi prezzi e condizioni offerte in sede di gara.

Art. 14 - Responsabile del Servizio per la Ditta aggiudicataria

Il Fornitore si obbliga ad indicare il nominativo di un Responsabile del Servizio che sarà il referente per il Comune. Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dal Comune al Responsabile del servizio si intendono come presentate direttamente al Fornitore.

Art. 15 - Adempimenti del Fornitore

Il Fornitore, dopo la comunicazione di aggiudicazione e almeno 5 giorni prima della data di inizio della Fornitura:

- a) dovrà consegnare al Comune copia delle schede tecniche dei prodotti;
- b) dovrà comunicare al Comune: 1) il nominativo del Responsabile del servizio, con recapito telefonico e indirizzo e-mail 2) il numero di fax e indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviati gli ordini;
- c) comunicare tempestivamente all'Ufficio Scuola del Comune e al personale addetto alla refezione scolastica qualsiasi interruzione, sospensione o variazione della fornitura che dovesse verificarsi per causa di forza maggiore;
- d) provvedere a tutte le forme assicurative sociali, previdenziali, infortunistiche del personale eventualmente impiegato nell'espletamento del servizio;
- e) attenersi all'osservanza scrupolosa del contratto collettivo nazionale e degli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località dove si esercita la fornitura, garantendo quindi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai CCNL ai dipendenti eventualmente impiegati. L'affidatario si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.
- f) far fronte a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 16 - Modalità di esecuzione della fornitura

I quantitativi sono presunti e non vincolanti per l'amministrazione che si riserva di aumentarli o diminuirli in rapporto alle esigenze effettive, senza che la ditta fornitrice possa trarne argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati nel presente Capitolato. I prodotti che verranno indicati negli ordinativi dovranno essere consegnati con le frequenze di consegna e nei giorni e nelle fasce orarie stabiliti nel presente capitolato. Il Comune, nell'effettuare l'ordine, potrà esprimere la propria preferenza per la consegna di una delle Marche del Prodotto offerta in sede di gara. Il Fornitore dovrà provvedere alla consegna della marca richiesta qualora vi sia disponibilità della stessa. L'obbligo di consegna del Fornitore si intenderà correttamente adempiuto anche qualora il Fornitore consegni una Marca diversa da quella richiesta, a condizione che si tratti di una delle Marche offerte in sede di gara per quel prodotto. Il Fornitore si impegna a consegnare i prodotti e le quantità ordinate nei giorni e nelle fasce orarie definiti nella Pianificazione della Fornitura.

Art. 17 - Conservazione, confezionamento, trasporto e consegna dei prodotti

Il Fornitore deve approntare e conservare i prodotti, preparare le spedizioni, effettuare il trasporto e la consegna in conformità alle norme igienico sanitarie vigenti applicabili.

I contenitori, gli imballaggi ed in genere tutti i materiali a contatto con gli alimenti devono essere conformi alle norme vigenti, nazionali e comunitarie.

La confezione e gli imballaggi devono essere nuovi, integri e senza alterazioni manifeste, non bagnati né con segni di incuria dovuti all'impilamento o al facchinaggio.

Le confezioni dei prodotti consegnati devono garantire un'ideale protezione del prodotto e, alla consegna, devono risultare integre, chiuse all'origine, senza segni di manomissione, fori e perdita di sottovuoto; se in latta non devono presentare difetti come ammaccature, ruggine, corrosioni interne, rigonfiamenti.

Il trasporto deve avvenire rispettando, per ciascun prodotto, le condizioni di temperatura ottimali e raccomandate.

I veicoli utilizzati dal Fornitore per il trasporto devono essere idonei nelle dotazioni e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi alle normative vigenti. In particolare, per il trasporto di prodotti da conservare a temperatura controllata, i veicoli devono essere provvisti di autorizzazione sanitaria e di idonee attrezzature di frigoconservazione con monitoraggio costante della temperatura.

Il fornitore dovrà effettuare la consegna dei prodotti presso il punto di consegna indicato.

Il Fornitore è tenuto allo scarico della merce dall'automezzo. La consegna dei prodotti oggetto di fornitura deve avvenire su attrezzature e/o supporti adeguati allo stato fisico dei punti di consegna. Ai fini della applicazione delle penali di cui agli articoli successivi, verranno considerati:

- ritardata consegna, quella effettuata con oltre 1 ora di ritardo rispetto alla fascia concordata ai sensi dell'art. 7;
- mancata consegna, quella NON effettuata nel giorno prestabilito ovvero effettuata nel giorno stabilito ma in orari in cui non è presente il personale del punto di consegna.

Art. 18 - Sostituzione di Prodotti indicati in sede di offerta

Qualora sopraggiunga l'indisponibilità definitiva di una Marca indicata in sede di offerta, il Fornitore può chiederne la sostituzione definitiva purché la Marca proposta in sostituzione abbia caratteristiche almeno equivalenti. Le sostituzioni di cui sopra non daranno in nessun caso diritto al Fornitore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario offerto in sede di gara.

Il Comune si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare, o far effettuare, le prove ritenute opportune di caso in caso, volte a confermare il possesso, da parte del Prodotto offerto in sostituzione, di caratteristiche equivalenti o superiori rispetto al Prodotto offerto in sede di gara. Al termine della valutazione il Comune comunicherà al Fornitore se avrà accettato o meno la sostituzione dei prodotti richiesti.

Art. 19 - Indisponibilità temporanea del Prodotto

In caso di non disponibilità di Prodotti (intendendosi per "non disponibilità del "Prodotto" la non disponibilità temporanea della marca o marche indicate) dovuta ad eventi occasionali di rotture di stock, il Fornitore dovrà comunicare per iscritto la mancata disponibilità, indicando:

- la denominazione di Vendita;
- il periodo temporale di non disponibilità;
- il Prodotto offerto in sostituzione.

Il Fornitore, al fine di non incorrere nel pagamento delle penali previste per il caso di mancata consegna è tenuto a:

- comunicare la non disponibilità del/i Prodotto/i al Comune, prima di ricevere eventuali Richieste di Approvvigionamento relative al/i Prodotto/i medesimo/i;
- offrire in sostituzione prodotti che abbiano caratteristiche qualitative equivalenti o superiori a quello/i temporaneamente sostituito/i alle medesime condizioni economiche di quelli oggetto di temporanea sostituzione.

Art. 20 - Pagamenti

Il Fornitore è tenuto ad emettere fatture elettroniche secondo le norme che disciplinano la materia.

La fattura elettronica dovrà riportare i riferimenti delle richieste di approvvigionamento e dei documenti di accompagnamento della merce. La fattura dovrà essere intestata a: Comune di Camerino – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 62032 Camerino (MC). Codice CD3HDK e dovrà altresì contenere il Codice CIG relative al lotto. Il pagamento delle fatture sarà disposto con determinazione del Responsabile del Settore previo accertamento della regolarità della fornitura e della regolarità del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC).

Art. 21 - Piano di autocontrollo

Il Fornitore dovrà autocertificare, con documento da consegnare almeno 5 giorni prima dell'inizio della fornitura, che la fornitura delle derrate alimentari richieste avverrà in conformità ad un sistema di autocontrollo aziendale secondo il sistema HCCP, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare dal Regolamento Comunitario n. 852/2004.

Art. 22 - Verifiche alla consegna e sostituzioni

All'atto del ricevimento della merce, il Comune effettuerà controlli qualitativi e quantitativi sulle merci. Nello specifico saranno eseguiti i seguenti controlli:

- Controllo della rispondenza della merce all'ordine;
- Controllo della rispondenza della merce consegnata al DDT (documento di trasporto);
- Controlli "a vista" e/o mediante strumenti di misurazione (bilance, termometri) sullo stato della merce consegnata;

- Controlli sullo stato igienico degli automezzi utilizzati per il trasporto delle derrate alimentari. Con riferimento ad eventuali scostamenti quantitativi, il Comune può: 1) respingere l'eccedenza di fornitura; 2) accettare le differenze quantitative riscontrate, anche modificando i quantitativi di forniture successive; 3) chiedere al Fornitore l'invio della merce mancante nel più breve tempo possibile, fermo restando che ogni onere per l'integrazione della fornitura è a carico del Fornitore. Il Fornitore è obbligato a sostituire i Prodotti che, a seguito delle sopra specificate verifiche "a vista" e/o mediante strumenti di misurazione effettuate dagli addetti alle mense al momento della consegna dei Prodotti stessi, risultino non conformi ai requisiti di legge e ai requisiti specificati nel presente Capitolato e nelle schede tecniche.

La non conformità viene dichiarata e sottoscritta dall'addetto alla mensa sul documento di accompagnamento della merce ed il prodotto viene restituito.

Tale sostituzione dovrà essere eseguita dal Fornitore entro il giorno lavorativo successivo, salvo il caso in cui il Comune, per ragioni tecnico-organizzative, indichi una data diversa. In caso di inadempimento agli obblighi di sostituzione previsti nel presente articolo si applicheranno le penali previste all'art. 21, previa formale comunicazione al Fornitore.

Art. 23 - Verifiche successive alla consegna e sostituzioni

L'accettazione da parte degli addetti alla mensa della merce consegnata non solleva il fornitore da responsabilità e obbligazioni in ordine a vizi occulti o non rilevati o rilevabili all'atto della consegna. Il Fornitore è obbligato a sostituire i Prodotti anche qualora la non conformità degli stessi emerga in un momento successivo alla consegna. La richiesta di ritiro di tali prodotti deve essere comunicata per iscritto al Fornitore entro 2 Giorni lavorativi dalla consegna.

Il ritiro della merce non conforme deve essere effettuato entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta. La sostituzione dei Prodotti dovrà essere effettuata contestualmente al ritiro, salvo il caso in cui il Comune, per ragioni tecnico-organizzative, indichi una data diversa. In caso di inadempimento agli obblighi di ritiro e/o sostituzione previsti nel presente articolo si applicheranno le penali previste all'art. 22, previa formale comunicazione al Fornitore.

Art. 24 - Reclami sui prodotti o servizi

Qualora ritenuto necessario, in aggiunta a quanto previsto agli articoli precedenti, il Comune segnalerà per iscritto al Fornitore le carenze riscontrate relative ai Prodotti forniti o servizi resi. Il Fornitore è tenuto a inviare al Comune le proprie deduzione entro 7 Giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. In mancanza di tali deduzioni il reclamo si intenderà accettato.

Art. 25 - Verifiche di non conformità dei prodotti

Qualora il Fornitore non ottemperi all'obbligo di ritiro di cui al precedente art. 18, il Comune provvederà a preparare ed identificare i campioni di prodotti riscontrati non conformi e a inviarli ad un Laboratorio di analisi per l'esecuzione delle determinazioni analitiche ritenute idonee per valutare la conformità.

Nel caso in cui le determinazioni analitiche attestino la non conformità del prodotto esaminato, il Comune comunica per iscritto al Fornitore gli esiti delle verifiche analitiche effettuate.

Nel caso in cui il Fornitore non accetti i risultati delle verifiche effettuate, le parti di comune accordo incaricano un altro Laboratorio di analisi. Nel caso in cui le analisi di seconda istanza confermino la non conformità del prodotto, il Fornitore è tenuto a pagare le spese analitiche di prima e di seconda istanza, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni e a ritirare il prodotto. Nel caso in cui le analisi di seconda istanza non rilevino la non conformità contestata dal Comune a seguito delle verifiche analitiche di prima istanza, al Fornitore sono poste a carico solamente le spese delle analisi di seconda istanza.

Art. 26 - Penali

Qualora il Fornitore non ottemperi agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia, dal capitolato d'appalto e dal contratto, con atto del Responsabile dell'Area Amministrativa, saranno applicate le seguenti penali:

- €50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato al precedente art. 9 per la consegna delle schede tecniche dei prodotti;
- € 300,00 qualora il Fornitore effettui le consegne in ritardo (oltre un'ora) rispetto agli orari concordati ai sensi dell'art. 7 per più di 3 consegne anche non consecutive;
- Nel caso di mancata consegna, nel giorno di consegna concordato ai sensi dell'art. 7 dei prodotti ordinati o di consegna incompleta (mancanza di prodotti) o errata (i prodotti consegnati non corrispondono a quelli ordinati): penale pari al 10% del valore dei prodotti ordinati e non consegnati;
- €400,00 per ogni consegna di derrate scadute;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini indicati ai precedenti articoli, per il ritiro e/o la sostituzione dei prodotti che, a seguito di verifiche alla consegna o successive, risultino non conformi ai requisiti di legge o specificati nel capitolato;
- Per altri inadempimenti o violazioni: penali da €100,00 ad €1.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta dell'inadempienza riscontrata. Nella contestazione sarà assegnato un termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione di giustificazioni e/o controdeduzioni.

Qualora le giustificazioni e/o controdeduzioni non pervengano o siano ritenute inadeguate a discolpare il Fornitore, il Comune si riserva la facoltà insindacabile di applicare le penali. L'applicazione della penale non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento per l'eventuale ulteriore danno.

Art. 27 – Inadempienze e risoluzione del contratto

Si procederà di diritto alla risoluzione del contratto di cui alla presente fornitura nei seguenti casi:

- Avvenuta applicazione di n. 3 penalità;
- Subappalto anche parziale o cessione in tutto o in parte a terzi delle attività di cui alla presente fornitura;

- Perdita, da parte della Ditta aggiudicataria, dei requisiti per l'effettuazione della fornitura, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Interruzione della fornitura protratta per n. 8 giorni oltre il giorno di consegna;
- Violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010;
- Violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013.

In tali casi, il Comune dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata A/R e con preavviso di 30 giorni, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 28 - Risoluzione ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016

Oltre a quanto previsto al precedente articolo 27, il contratto di cui alla presente fornitura, durante il periodo della sua efficacia:

- Può essere risolto se una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, lett. a), b), c), d) del D.Lgs. n. 50/2016 sono soddisfatte;
- È risolto nei casi previsti dall'art. 108, commi 2 e seguenti, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 29 - Recesso

L'impresa è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di preavviso di almeno un mese in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o quando vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto senza che l'appaltatore possa nulla pretendere.

Art. 30- Invariabilità dei prezzi

I prezzi, indicati in sede di offerta e fissati all'atto dell'aggiudicazione, rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura e dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA.

I suddetti prezzi dovranno inoltre essere comprensivi di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, spese di fatturazione, ecc.) che devono pertanto intendersi a carico della Ditta offerente. Viene esclusa l'applicazione della revisione dei prezzi.

Art. 31 - Sicurezza

La Ditta aggiudicataria assume la veste di datore di lavoro ed è tenuta ad osservare ed attuare gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 a carico del datore di lavoro e titolare di attività.

L'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'aggiudicazione definitiva, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli art. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. n. 81/2008;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 32 - Responsabilità del Fornitore

La Ditta aggiudicataria è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione della fornitura in oggetto, con conseguente esonero del Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Si accolla quindi, senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni che, nell'espletamento della fornitura o in conseguenza della fornitura derivino al Comune, agli utenti o a terzi, a cose o a persone, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità.

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare, prima dell'inizio della fornitura, una adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni arrecati al Comune (compresi dipendenti e collaboratori) o a terzi, a cose o persone. In alternativa alla stipula di una nuova polizza, la Ditta aggiudicataria potrà produrre una polizza già attivata, completa di una appendice nella quale sia chiaramente indicato che la polizza in questione copre anche la fornitura oggetto del presente appalto. L'appendice dovrà evidenziare chiaramente che il massimale è riservato a sinistri derivanti dall'esecuzione del presente appalto. Copia della polizza quietanzata dovrà essere consegnata al Comune almeno 5 giorni prima dell'inizio della fornitura.

La Ditta aggiudicataria è altresì sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci, nel caso di cooperative, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 33 - Riservatezza dei dati

Il Comune Camerino dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente alla presente procedura di gara ed al successivo contratto, potrà trattare i dati personali del concorrente sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Camerino (*protocollo@pec.comune.camerino.mc.it*).

L'operatore economico aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione del servizio appaltato. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo o in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Art. 34 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Art. 35 - Subappalto

Non sono ammessi il subappalto anche parziale e la cessione in tutto o in parte a terzi della fornitura in oggetto.

Art. 36 - Garanzia Definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento danni derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La cauzione è disciplinata come disposto dall'art. 103 D.lgs.50/2016 e s.m.i. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs 50/2016 e s.m.i per la garanzia provvisoria.

Ogni qualvolta l'Amministrazione comunale si rivalga sul deposito cauzionale, per qualsiasi motivo, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la somma del deposito entro trenta (30) giorni. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Art. 37 - Spese contrattuali

Sono a totale carico del fornitore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto comprese le spese di registrazione in caso d'uso, copia degli atti, bolli postali, imposta di registro.

Art. 38 - Diritto di recesso a fronte convenzioni Consip migliorative

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L n. 95/2012 convertito in Lg. 7/8/2012, n. 135, si precisa che l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c. 1, Lg. n.. 488/99 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3, Lg. n.. 488/99.

Art. 39 - Norme di comportamento dei collaboratori e/o dipendenti dell'impresa appaltatrice – incompatibilità ex dipendenti comunali

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Camerino approvato con Delibera di Giunta Comunale

Tali codici sono consultabili e possono essere scaricati dal sito istituzione del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezioni "Disposizioni generali" – al seguente indirizzo: <http://www.halleyweb.com/c043007/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/3>

Ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i i dipendenti dell'Ente che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'aggiudicatario, nell'accettare le disposizioni del presente capitolato, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto

Art. 40 - Foro competente

Per la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente capitolato e del contratto, il Foro competente è quello di Macerata.

Art. 41 - Disposizioni di rinvio e nuova normativa

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si richiama quanto disposto dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016, dalle norme del Codice Civile e da ogni altra disposizione di legge vigente in materia. Qualora, nel periodo di affidamento della fornitura, vengano emanate nuove norme attinenti la materia trattata nel presente capitolato, il Fornitore è obbligato ad osservarle e recepirle senza pretendere alcun compenso aggiuntivo dal Comune.

IL PRESENTE ALLEGATO E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROCEDURA DI RDO TALI
CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA
CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA